



A. M. A. T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti-Taranto

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Bilancio preventivo economico e finanziario per l'anno 1980.-

L'anno millenovecentottanta..... il giorno 21 (ventuno).....

del mese di M a r z o....., alle ore 18.00..... in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. Luigi PIGNATELLI..... PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Fulvio MASTROBUONO..... 3. Piero MONOPOLI.....

4. Anselmo NEVOLI..... 5. Giuseppe MESTO.....

6. Alberto GALLUZZO..... 7. Emanuele LATAGLIATA.....

MEMBRI SUPPLEMENTI

8. Vitantonio LEONE..... 9. Francesco RUGGIERI.....

Assiste il Direttore dell'Azienda ^{ff.} Don. Ing. Sig. Francesco PUCCI.....

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. FERRANTE Francesco.....

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- VISTO il progetto del bilancio preventivo economico e finanziario predisposto dall'Ufficio Ragioneria dell'Azienda, con allegata tabella numerica del personale ed il relativo trattamento economico per l'esercizio 1980;

- PRESO atto della relazione del ff. Direttore di Esercizio, nonchè della relazione del Presidente, che accompagnano il predetto bilancio;
- VISTI gli articoli n.6 e n.16 del T.U. del 15/10/1925, n.2578, nonchè l'art.16, comma B) del Regolamento per l'esecuzione della legge 29/3/903, n.103, approvato con R.D. 10/3/1904, n.108;
- A VOTI unanimi:

DELIBERA

- A) - di proporre all'on. Consiglio Comunale per i provvedimenti di competenza:
- 1) - il bilancio preventivo economico predisposto dall'Azienda per l'esercizio 1980 nel seguente risultato finale:

R I C A V I

- Interessi attivi	£.	1
- Prodotti del traffico	"	3.150.500.000
- Proventi diversi	"	36.000.001
- Entrate straordinarie	"	180.769.030

TOTALE DEI RICAVI £. 3.367.269.032
 .=.=.=.=.=.=.=.=..

C O S T I

- Interessi passivi	£.	687.933.463
- Spese generali e di amministrazione	"	338.000.000
- Spese per il personale	"	11.189.450.000
- Contributi a carico dell'Azienda	"	4.588.000.000
- Consumi e materiali per gli autobus	"	2.093.000.000
- Consumi e materiali diversi	"	267.000.000
- Assicurazioni varie	"	210.000.000
- Ammortamenti e deperimenti	"	1.493.286.193
- Spese maggiori ed impreviste	"	60.000.000

TOTALE DEI COSTI £. 20.926.669.656
 .=.=.=.=.=.=.=..

R I E P I L O G O

- R I C A V I	£.	3.367.269.032
- C O S T I	"	20.926.669.656

PERDITA DI ESERCIZIO £. 17.559.400.624
 .=.=.=.=.=.=.=..

- 2) - Il bilancio preventivo finanziario per l'esercizio 1980 così riassunto:

P A R T E I - E N T R A T E

T I T O L O I^o - E N T R A T E E F F E T T I V E

CATEGORIA I	- Rendite patrimoniali	£.	1
CATEGORIA II	- Prodotti del traffico		
	co	"	3.150.500.000
CATEGORIA III	- Proventi diversi	"	36.000.001
CATEGORIA IV	- Entrate straordinarie	"	180.769.030
CATEGORIA V	- Perdita di esercizio	"	17.559.400.624
		£.	20.926.669.656
	TITOLO II - ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI	£.	6.462.783.600
	TITOLO III- ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI		

CATEGORIA I - Gestioni speciali	£.	1.190.500.001	
CATEGORIA II - Partite di giro	"	44.152.231.344	£. 45.342.731.345
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			£. 72.732.184.601
			==.==.==.==.==.==.

PARTE II - USCITE

TITOLO I - USCITE EFFETTIVE

CATEGORIA I - Oneri patrimoniali....	£.	687.933.463	
CATEGORIA II - Spese generali e di amministrazione	£.	338.000.000	
CATEGORIA III - Spese per il personale	£.	15.777.450.000	
CATEGORIA IV - Consumi e materiali	£.	2.570.000.000	
CATEGORIA V - Ammortamenti e depremi	£.	1.493.286.193	
CATEGORIA VI - Spese maggiori ed impreviste	£.	60.000.000	£. 20.926.669.656

TITOLO II - USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI	£.	6.462.783.600
--	----	---------------

TITOLO III - USCITE PER CONTABILITA' SPECIALI

CATEGORIA I - Gestioni speciali	£.	1.190.500.001	
CATEGORIA II - Partite di giro	"	44.152.231.344	£. 45.342.731.345
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			£. 72.732.184.601
			==.==.==.==.==.==.

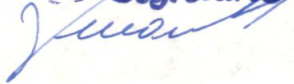
- 3) - la tabella numerica del personale ed il relativo trattamento economico, come da allegati al suddetto bilancio;
- B) - di allegare al presente provvedimento copia del bilancio preventivo economico e finanziario per l'esercizio 1980.-

Visto :

Il Presidente



Il Segretario



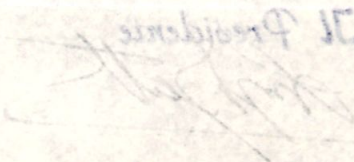
CATEGORIA I - Costi speciali 1.190.000,00
 CATEGORIA II - Partite di giro 44.132.201,44
 TOTALE GENERALE DELLE USCITE 45.322.201,44

TITOLO I - Uscite per l'attività ordinaria
 CATEGORIA I - Operi straordinari 1.190.000,00
 CATEGORIA II - Spese generali o di amministrazione 44.132.201,44
 CATEGORIA III - Spese per il personale 12.777.500,00
 CATEGORIA IV - Consumi e materiali 2.070.000,00
 CATEGORIA V - Ammortamento opere in corso 1.498.221,19
 CATEGORIA VI - Spese materiali di consumo 1.000,00
 TOTALE 45.322.201,44

TITOLO II - Uscite per l'attività straordinaria
 CATEGORIA I - Costi speciali 1.190.000,00
 CATEGORIA II - Partite di giro 44.132.201,44
 TOTALE GENERALE DELLE USCITE 45.322.201,44

(3) - la tabella numerica del personale e il relativo trattamento economico
 (4) - come da allegati al suddetto bilancio
 (5) - di allegare al presente provvedimento copia del bilancio preventivo del
 bilancio e finanziario per l'esercizio 1980.

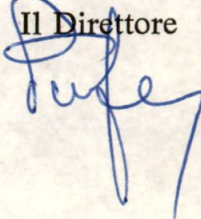
Il Segretario

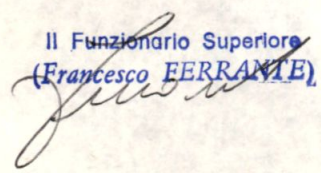
Il Presidente
 Viso: 

Comunicata all'Amministrazione Comunale il 24 Marzo 1980.-

Approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 585 del 15/16 Aprile 1980

Resa esecutiva il 13/Maggio/1980 dalla Sezione Provinciale Decentrata di Controllo sugli Atti degli Enti Locali con atto n° 15188.-

Il Direttore


Il Funzionario Superiore
 (Francesco FERRANTE)




CITTA' DI TARANTO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

O G G E T T O

A.M.A.T. - Bilancio previsione economico e finanziario esercizio 1980.-

Approvazione relazione contabile.-



L'anno millenovecento ttanta il giorno trentuno del mese di Marzo
 alle ore 19,10, in Taranto e nel Palazzo di Città.

Il Consiglio Comunale, legalmente convocato a domicilio, in sessione pubblica
 ordinaria ed in seduta pubblica, si è riunito sotto la Presidenza del
 Sig. Cannata Giuseppe - Sindaco con l'assistenza del Segretario Generale
 Sig. Dott. Antonio Conte

Eseguendo l'appello nominale dei Consiglieri, sono risultati:

	Assenti		Assenti
1 LEONE Giuseppe	1g.	26 SPIZZIRRI Luigi	
2 SALA Paolo	2	27 BATTAFARANO Giov. Vitt.	
3 PARADISO Leonardo	3g.	28 SEMERARO Francesco	
4 MIGNOGNA Cosimo	4	29 BONIFAZI Giacomo	
5 ZAPPIMBULSO - Pappacena Pia	5	30 SPATARO Giuseppe	
6 FESTINANTE Luigi	6	31 PERETTO Giovanni	
7 GIUDETTI Angelo		32 INTELLIGENTE Augusto	
8 BASSANO Beniamino	7	33 TAURINO Nicola	
9 MANCINI Luigi	8	34 LAVIOLA Nicola	
10 BOCCUNI Francesco	9	35 CELLAMARE Francesco P.	
11 ANDRISANI Vinc. Raff.	10	36 POLIDORI Grifoni Edvige	
12 FIORE Nicola		37 LO FRANCO Francesco	
13 VILLARI Francesco	11	38 MICCOLI Cosimo	
14 LOREA Giulio Cesare		39 LAMANNA Eustachio	
15 ACCARDI Gennaro	12	40 BLASI Stelio	
16 ORLANDO Cataldo	13g.	41 CIGLIOLA Antonio	
17 CARLUCCI Carlo		42 INDELLICATI Domenico	
18 ORLANDO Giuseppe		43 DI LORENZO Filippo	
19 MITIDIERI Antonio		44 LATANZA Domenico	14g.
20 CAVALLO Giovanni		45 ROMANO Alessandro	
21 CANNATA Giuseppe		46 CITO Giovanni	15
22 POLLICORO Vincenzo		47 D'AYALA Valva Roberto	16g.
23 TRAVERSA Roberto		48 CARRINO Nicola	
24 MICELI Leonardo		49 FULLONE Pasquale	
25 LATANZA Cosimo		50 GIGANTE Vincenzo	

in totale N. 34 Consiglieri presenti su n. 50 assegnati al Comune, di cui N. 50 prima in carica.

Il presidente, ritenuto legale il numero dei consiglieri intervenuti, trattandosi di convocazione, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti ad adottare deliberazione in merito all'oggetto.

Annunciato l'argomento in oggetto, il PRESIDENTE ricorda ai Con-
siglieri la decisione assunta dai Capigruppo, come riportata in sede
di trattazione dell'argomento di cui al punto 15 dell'ordine del gior-
no n. 10 di protocollo speciale.

Poichè nessun Consigliere chiede di parlare, il Presidente mette
ai voti la proposta di dare per approvata la relazione contabile relativo
al bilancio in oggetto e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Presidente;

Visto il T.U. della legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915,
n. 148, modificato dal R.D. 30 dicembre 1923, n. 2839, nonchè la legge
9 giugno 1947, n. 520;

Vista la legge 10 febbraio 1953, n. 62 e successive modificazioni;
Con voti unanimi, resi peralzata di mano;

D E L I B E R A

Di approvare la relazione contabile relativa al bilancio in ogget-
to, nel testo allegato.--

R/O
G/M

Del che è verbale.

Seguono le firme all'originale del Presidente, del Consigliere anziano e del Segretario Generale

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune

il 15 aprile 1980

Taranto **16 aprile 1980**

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale e per uso amministrativo.

Visto: IL SINDACO

Il Segretario Generale

REGIONE DELLA PUGLIA

SEZ. PROV.LE DECENTRATA DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI

di TARANTO

N. **11004**

LA COMMISSIONE PROV. DI CONTROLLO NELLA SEDUTA DEL

PRENDE ATTO

Taranto, li **8-5-80**

p.c.c. IL SEGRETARIO

F.to R. FISCHETTI

IL PRESIDENTE

f.to AN. D. Rana

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma di legge per il decorso del termine di giorni venti dalla ricezione () da parte della Sezione Provinciale di Controllo, termine scaduto il

Taranto

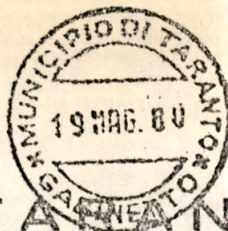
Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale, e per uso amministrativo.

Taranto li, **12 MAG. 1980**

Il **IL FUNZIONARIO DELEGATO**
(dr. **Emilio ROMANDINI**)





Elez. Anno 15 Giugno 1975
SEGRETERIA COMUNALE
N. 3088 Prot. Spec.
Ridito il 29 APR. 1980

CITTA' DI TARANTO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

O G G E T T O

Approvazione delibera Commissione Amministratrice Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto n. 88 del 21.3.1980 avente per oggetto: "Bilancio preventivo economico e finanziario per l'anno 1980.-"

21 MAG 1980

N. 3298/80

DI PROT.

L'anno millenovecentottanta il giorno 15/16 del mese di aprile
alle ore 19, in Taranto e nel Palazzo di Città.

Il Consiglio Comunale, legalmente convocato a domicilio, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica, si è riunito sotto la Presidenza del Sig. Cannata Giuseppe - Sindaco con l'assistenza del Segretario Generale Sig. Dott. Antonio Conte

Eseguendo l'appello nominale dei Consiglieri, sono risultati:

		Assenti			Assenti
1	LEONE Giuseppe	1g.	26	SPIZZIRRI Luigi	
2	SALA Paolo		27	BATAFARANO Giov. Vitt.	
3	PARADISO Leonardo		28	SEMERARO Francesco	
4	MIGNOGNA Cosimo	2	29	BONIFAZI Giacomo	
5	ZAPPIMBULSO - Pappacena Pia		30	SPATARO Giuseppe	
6	FESTINANTE Luigi		31	PERETTO Giovanni	
7	GIUDETTI Angelo		32	INTELLIGENTE Augusto	
8	BASSANO Beniamino		33	TAURINO Nicola	
9	MANCINI Luigi		34	LAVIOLA Nicola	
10	BOCCUNI Francesco	3	35	CELLAMARE Francesco P.	
11	ANDRISANI Vinc. Raff.		36	POLIDORI Grifoni Edvige	
12	IORE Nicola		37	LO FRANCO Francesco	
13	VILLARI Francesco		38	MICCOLI Cosimo	
14	LOREA Giulio Cesare		39	LAMANNA Eustachio	
15	ACCARDI Gennaro		40	BLASI Stelio	
16	ORLANDO Cataldo	4g.	41	CIGLIOLA Antonio	
17	CARLUCCI Carlo		42	INDELLICATI Domenico	
18	ORLANDO Giuseppe		43	DI LORENZO Filippo	
19	MITIDIERI Antonio		44	LATANZA Domenico	5g.
20	CAVALLO Giovanni		45	ROMANO Alessandro	
21	CANNATA Giuseppe		46	CITO Giovanni	
22	POLLICORO Vincenzo		47	D'AYALA Valva Roberto	6
23	TRAVERSA Roberto		48	CARRINO Nicola	
24	MICELI Leonardo		49	FULLONE Pasquale	
25	LATANZA Cosimo		50	GIGANTE Vincenzo	

in totale N. 44 Consiglieri presenti su n. 50 assegnati al Comune, di cui N. 50 in carica.

Il presidente, ritenuto legale il numero dei consiglieri intervenuti, trattandosi di prima convocazione, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti ad adottare deliberazione in merito all'oggetto.

Il Presidente, richiamata la discussione generale svoltasi all'inizio della seduta e contenuta nel provvedimento n.583 poc'anzi adottato, mette ai voti la proposta di approvazione della delibera della Commissione Amministratrice dell'Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto n.88 del 21 marzo 1980 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione economico e finanziario della stessa relativo all'esercizio 1980 e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Presidente;

Tenuta presente e richiamata la discussione generale di cui sopra che, per decisione del Consiglio si intende riferita anche al presente provvedimento;

Visto l'art. 16 del D.L. 29.3.1903, n.103 e l'art. 14 del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3047;

Esaminato il deliberato in oggetto;

Considerato di non aver nulla da obiettare per essere lo stesso stato adottato in conformità dei richiesti requisiti sia amministrativi che contabili;

Visto il T.U. della legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915, numero 148, modificato dal R.D. 30 dicembre 1923, n. 2839, nonché la legge 9 giugno 1947, n.530

Vista la legge 10 febbraio 1953, n.62 e successive modificazioni;

Con 41 voti favorevoli, resi per alzata di mano e 3 voti contrari (Romano, Cito e Gigante);

D E L I B E R A

1°) di approvare in ogni sua parte, come approva, la deliberazione della Commissione Amministratrice della Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto n. 88 del 21.3.1980 avente per oggetto il medesimo della presente, nonché il progetto di bilancio alla stessa allegato.

2°) di ritenere, pertanto, con il presente atto, approvato l'operato della predetta Commissione Amministratrice.-

Nel che è verbale.

Seguono le firme all'originale del Presidente, del Consigliere anziano e del Segretario Generale
Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune

il 26 aprile 1980

Taranto 28 aprile 1980

Per copia conforme all'originale e per uso amministrativo.

Visto: IL SINDACO



Il Segretario Generale

Il Segretario Generale

REGIONE DELLA PUGLIA

SEZ. PROV.LE DECENTRATA DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI di TARANTO

N. 15188

LA COMMISSIONE PROV. DI CONTROLLO NELLA SEDUTA DEL 13 MAG. 1980

Taranto, li 14 MAG. 1980

p.c.c. IL SEGRETARIO

Rome Spagnoletti



IL PRESIDENTE

E. D'ippolito

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma di legge per il decorso del termine di giorni venti dalla ricezione () da parte della Sezione Provinciale di Controllo, termine scaduto il

Taranto

Per copia conforme all'originale e per uso amministrativo.

Taranto li, 20 MAG. 1980



Il Segretario Generale

IL FUNZIONARIO DELEGATO
(dr. E. ROMANDINI)



Codice Fiscale N. 0014633 073 3

74100 Taranto, 24/Marzo/80

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

N. di protocollo 554/80 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

Spett.le REGIONE PUGLIA

Sezione Prov.le decentrata
di Controllo sugli Atti degli
Enti Locali

Via De Cesare, 102 - TARANTO -

RACCOMANDATA

Trasmettiamo oggetto della deliberazione assunta dalla
Commissione Amministratrice di questa Azienda nella seduta del
21/Marzo/1980:

Del. N° 88 - " Bilancio preventivo economico e finanziario
per l'anno 1980".-

Distinti saluti.

Il Funzionario Superiore
Francesco FERRANTE



FF/VM.-

553/80

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI
TARANTO

24/Marzo/80

Al Sig. SINDACO
del Comune di Taranto

All'ASSESSORE ALLE MUNICIPALIZZATE
del Comune di Taranto

74100

TARANTO

Completata alla presente trasmettiamo, per opportuna conoscenza, n° 2 (due) copie del provvedimento adottato dalla Commissione Amministratrice di questa Azienda:

- Del. N° 88 del 21/3/80 - Bilancio preventivo economico e finanziario per l'anno 1980.

Distinti saluti.

Il Funzionario Superiore
(Francesco FERRANTE)

24 MAR 1980
(Vittorio CIPPONE)

FF/VM.-

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI
TARANTO

24/Marzo/80

553/80

Al Sig. SINDACO
del Comune di Taranto



All'ASSESSORE ALLE MUNICIPALIZZATE
del Comune di Taranto

74100

TARANTO

Completata alla presente trasmettiamo, per opportuna conoscenza, n° 2 (due) copie del provvedimento adottato dalla Commissione Amministratrice di questa Azienda:

- Del. N° 88 del 21/3/80 - Bilancio preventivo economico e finanziario per l'anno 1980.

Distinti saluti.

Il Funzionario Superiore
(Francesco FERRANTE)

FF/VM.-

2/11

(AMAT)

CRITERI INFORMATIVI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 1980

Come per gli anni dal 1977 al 1979, anche per il 1980 le aziende municipalizzate di trasporto hanno dovuto attendere, ai fini della redazione del bilancio di previsione, l'emanazione di un decreto legge che stabilisse i limiti entro cui contenere la perdita di esercizio. Tali vincoli, infatti, sono dettati dal decreto-legge 29 Febbraio 1980, n° 35, che all'art. 16 così recita: " La perdita di gestione delle aziende speciali di trasporto ed i contributi alle aziende e ai consorzi di trasporto di cui al sesto comma dell'art. 4 della legge 21 Dicembre 1978, n° 843, non potranno subire incrementi superiori al 19,70% dell'ammontare iscritto nel bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 1979 ".

" L'eventuale maggiore perdita delle aziende stesse nell'anno 1980 rispetto al limite di cui al precedente comma dovrà essere fronteggiata esclusivamente mediante aumento delle tariffe ".

Come innanzi accennato questo ultimo provvedimento va ad aggiungersi alle norme di legge fortemente restrittive della spesa che sono state emanate a partire dal 1977 in poi per le aziende di trasporto con i così detti decreti Stammati del 1977 e 1978 e con la legge finanziaria per il 1979. Tutte leggi che pesano sulla qualità del servizio di pubblico trasporto, il cui potenziamento è invece impegno condiviso da tutti i partiti, anche a sostegno del risparmio energetico e finanziario.

Si rende, pertanto, indispensabile, l'immediata approvazione della legge sul Fondo Nazionale Trasporti, tenuto conto che, nella situazione attuale, le Aziende di fronte alla formulazione del decreto-legge in questione dovrebbero ridurre i loro servizi e si trovano nella impossibilità di far fronte con i propri mezzi agli ulteriori impegni finanziari rappresentati dagli oneri relativi al rinnovo del contratto nazionale di categoria degli autoferrotramvieri.

Bisogna riconoscere, però, che i succitati provvedimenti di legge hanno avuto, come effetti, quelli di mirare al risanamento del



settore dei trasporti, al contenimento dei costi e dei disavanzi, all'introduzione del metodo della programmazione.

Il passaggio da una fase contrassegnata dall'andamento spontaneo e incontrollato ad una fase in cui si è operato un notevole sforzo per mettere sotto controllo una situazione giunta ormai ai limiti della governabilità, ha prodotto risultati tangibili che emergono dall'analisi dei dati relativi a tale periodo.

Si può infatti notare che dal 1972 al 1976 i disavanzi riferiti a tutte le aziende pubbliche locali sono cresciuti del 213%, vale a dire il 33% in media ogni anno; a partire, invece, dal 1977 la crescita dei suddetti disavanzi ha registrato un notevole rallentamento: dalla media del 33% degli anni 1972-76 si è scesi al 5% circa del 1977 ed al 3% per il 1978; mentre per il 1979, considerando che le perdite sono state limitate solo al settore dei trasporti, con una crescita massima del 10%, il disavanzo, si stima, non dovrebbe superare la percentuale complessiva dell'8-9% circa.

Ma se mettiamo in relazione gli effetti, senz'altro benefici, dei provvedimenti in questione con l'attuale situazione economica del Paese, in particolare con il riacutizzarsi della crisi energetica e con il rinvigorimento della spinta inflazionistica, essi provvedimenti si rivelano oltremodo limitativi della scelta operata dalle forze politiche ed economiche, indirizzata alla riaffermazione della centralità dei servizi pubblici ed al conseguimento di una migliore qualità e maggiore funzionalità dei servizi stessi.

Degli effetti di queste restrizioni risente, in effetti, anche il bilancio di previsione per il 1980 dell'A.M.A.T., i cui aspetti caratterizzanti possono essere individuati nei seguenti: innanzi tutto bisogna dire che il bilancio di previsione 1980 è un bilancio estremamente rigido, nel senso che nel corso dell'esercizio non potranno essere effettuate spese maggiori o diverse da quelle stanziare nel bilancio stesso, a meno che non si realizzino nuove o maggiori entrate; e la esigua disponibilità (£. 60.000.000.=) del fondo "Spese maggiori ed impreviste" ne rappresenta la conferma. Altro aspetto peculiare di questo bilancio è rappresentato dalla limitatissima consistenza degli investimenti: è pur vero che il programma di investimenti previsto con il piano di ristrutturazione del 1977 è stato completamente realizzato ed esaurito con il bilancio 1979, ma è pur vero che nuove e continue esigenze sussistono per una azienda che tende al potenziamento ed al miglioramento



del proprio servizio, per cui nuove opere si sarebbero potuto realizzare, qualora ci fosse stata disponibilità di fondi.

Terzo elemento caratterizzante il bilancio di previsione 1980 è rappresentato dall'accresciuto squilibrio tra costi e ricavi, reso ancor più grave dalla scarsa manovrabilità delle tariffe e quindi dalla rigidità delle stesse. Infatti nel 1980 mentre i prodotti del traffico sono rimasti pressochè inalterati (£. 3.151.000.000.= nel 1979, £. 3.150.000.000.= nel 1980) la spesa corrente è passata da £. 18.917.993.508.= a £. 20.926.669.656.= con un incremento di £. 2.008.676.148.=.

In relazione a questa situazione il grado medio di copertura dei costi attraverso gli introiti tariffari è di circa il 15%, mentre la percentuale delle spese del personale sui costi totali è di circa il 75% : ciò significa che per mantenere inalterata l'entità del disavanzo, ogni lira di incremento del costo del lavoro dovrebbe essere coperta da un aumento di cinque lire delle tariffe.

Allo scopo di attenuare questo grosso squilibrio tra, costi e ricavi, sarebbe opportuno esaminare la possibilità di operare un ritocco delle tariffe in vigore nella nostra città, ricordando che le stesse sono di £. 100.= per il biglietto di corsa semplice e £. 75.= per una corsa in abbonamento.

Ciò in attesa che venga definita in campo nazionale una metodologia per la fissazione delle tariffe dei trasporti, che dovrebbero essere delle tariffe politiche equilibrate; tale metodologia, così come propone la C.I.S.P.E.L., dovrebbe stabilire a livello nazionale (o regionale) una quota minima di copertura dei costi attraverso gli introiti tariffari uguale per tutti i Comuni (o per Comuni appartenenti alla stessa Regione); la differenza tra i costi complessivi e i proventi del traffico, così fissati, verrebbe finanziata dallo Stato. Gli enti locali che volessero mantenersi al di sotto di quel margine di contribuzione minimo, dovrebbero finanziare la differenza attraverso mezzi raccolti localmente, cioè attraverso un'imposizione autonoma gravante sugli abitanti della comunità locale che gode del beneficio di una tariffa più bassa.

Altro elemento limitativo dell'attività gestionale dell'Azienda, così come si estrinseca attraverso il bilancio 1980, è costituito, altresì, dalla rigidità dei costi.



Come è stato più avanti accennato, il tasso di inflazione ha subito nel 1979 una forte accelerazione (più del 20%), aggravata dal fatto che si è in presenza di un contemporaneo notevole incremento anche negli altri Paesi europei. Pertanto i costi interni aziendali registrano per l'anno 1980 notevoli aumenti, sia quelli relativi ai materiali e ai consumi, sia quelli del personale; soprattutto questi ultimi i quali risentiranno sia del maggior numero di scatti di contingenza, legati alla recrudescenza della spinta inflazionistica, sia degli oneri derivanti dal rinnovo del C.C.N.L. -.

Basti pensare che l'incremento del disavanzo consentito per l'anno 1980 dall'art. 16 del D.L. del 29/2/1980, n° 35, che ammonta a £. 2.889.935.722.= è stato quasi interamente assorbito dalle maggiori spese previste per il personale, le quali registrano, appunto, un incremento, rispetto al 1979, di £. 2.811.393.000.= .

Fatte queste brevi premesse di ordine tecnico e diremmo anche sociale sulla impostazione del bilancio 1980, possiamo senz'altro alla disamina delle varie categorie delle entrate e delle uscite.

R E N D I T E

- PRODOTTI DEL TRAFFICO

Le previsioni di questa categoria sono state determinate sulla base delle tariffe attualmente in vigore (£. 100.= corsa semplice e £. 75.= corsa in abbonamento) e del numero dei viaggiatori con biglietti e con abbonamenti che per l'an
no 1980 si prevede raggiungeranno rispettivamente le cifre di 12.500.000.= e 24.000.000.=. Tenendo, quindi, conto delle
altre voci di entrata di questa categoria il quadro dei prodotti del traffico per il 1980 può essere così riassunto:

-	Introiti per biglietti	£.	1.250.500.000.=
-	Introiti per abbonamenti	"	1.800.000.000.=
-	Abbonamenti a carico del Comune	"	10.000.000.=
-	Abbonamenti fatturati ad Enti vari	"	20.000.000.=
-	Servizi speciali	"	70.000.000.=

TOTALE PRODOTTI DEL TRAFFICO.....£. 3.150.500.000.==



- PROVENTI DIVERSI

Le voci più salienti di questa categoria sono rappresentate dalla pubblicità, per la quale è stata prevista una entrata di £. 8.000.000.=; dal risarcimento danni da parte di terzi (£. 15.000.000.=) e dalle entrate varie (£. 10.000.000.=), nelle quali è compreso, tra l'altro, l'importo delle multe elevate ai passeggeri.

- ENTRATE STRAORDINARIE

Comprendono esclusivamente i contributi a carico della Regione Puglia per gli investimenti effettuati dalla Azienda, contributi che ammontano a £. 180.769.028.= .

S P E S E

- ONERI PATRIMONIALI

Questa categoria di spese la cui previsione ammonta a £. 687.933.463.= (circa £. 5.000.000.= in più rispetto al 1979) comprende : £. 57.933.463.= per la quota d'interessi di competenza del 1980 sul capitale di dotazione assegnato dal Comune di Taranto; £. 10.000.000.= per eventuali interessi passivi sulle anticipazioni di cassa concesse dal Tesoriere; £. 610.000.000.= per interessi passivi sui debiti di finanziamento, più particolarmente £. 450.000.000.= per la parte di interessi di competenza del 1980 sui mutui in corso di ammortamento e £. 160.000.000.= per interessi di



mora sui crediti S.C.U.I. scaduti e non ancora estinti; £. 10.000.000.=, infine, per eventuali interessi passivi diversi.

- SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE

Queste spese registrano, sul loro complesso, un aumento, rispetto al 1979, di £. 80.000.000.=; tale incremento è determinato da nuove e maggiori spese, tra cui le più salienti riguardano le seguenti voci: il Cap. 2/1 " Indennità di carica per gli amministratori " dove la previsione di spesa è stata portata da £. 20.000.000.= del 1979 a £. 37.000.000.=, avendo il Consiglio Comunale deliberato l'aumento del compenso a favore dei componenti la Commissione Amministratrice ed avendo l'Azienda assunto a proprio carico, giusta legge 12/12/1966, n. 1078, le retribuzioni corrisposte dall'Istituto RIGHI a favore del Presidente della Commissione Amministratrice; il Cap. 8 " Dotazione di mobili, macchine e suppellettili agli uffici aziendali ", il cui fondo ha subito un incremento di £. 30.000.000.= (da £. 20.000.000.= a £. 50.000.000.=), onde consentire l'acquisto di un nuovo elaboratore per l'espletamento in autonomia del servizio paghe; il Cap. 9 " Spese postali, telefoniche e telegrafiche ", il cui stanziamento è stato elevato da £. 20.000.000.= a £. 25.000.000.= per far fronte agli aumenti delle tariffe telefoniche. Altri capitoli di questa categoria che registrano incrementi nella previsione degli stanziamenti sono : il Cap. 17 "Canoni passivi" (da £. 15.000.000.= a £. 20.000.000.=), avendo l'Azienda ottenuto in concessione dal Demanio un nuovo lotto di terreno da adibire a parcheggio degli autobus; il Cap. 20 " Contributi vari " (da £. 1.000.000.= a £. 15.000.000.=), dove sono state previste le spese relative alla festa del dipendente anziano; infine il Cap. 21/1 (da £. 5.000.000.= a £. 33.500.000.=) dove sono stati compresi gli oneri collegati alla isti



tuzione del servizio di vigilanza notturna con inizio dal mese di Gennaio 1980 ed il Cap. 21/2 " Consulenze e studi aziendali " (da £. 5.000.000.= a £. 10.000.000.=). Di contro alcuni altri capitoli della stessa categoria presentano degli stanziamenti in riduzione rispetto al 1979, come il Cap. 4 "Spese per pubblici concorsi, commissioni giudicatrici e per appalto concorsi" (da £. 35.000.000.= a £. 25.000.000.=) il Cap. 19 "Contributi a favore del Dopolavoro Aziendale" (da £. 9.800.000.= a £. 4.800.000.=) ed il Cap. 21/5 "Indennità di mora, soprattasse, sanzioni civili" (da £. 25.000.000.= a £. 10.000.000.=).

- SPESE PER IL PERSONALE

- Spesa complessiva prevista per il 1979 : £. 12.966.057.000.=
- Spesa complessiva prevista per il 1980 : £. 15.777.450.000.=
- Incremento di spesa prevista per il 1980 : £. 2.811.393.000.=

Le cause che hanno determinato questo notevole aumento per il 1980 delle spese per il personale sono praticamente due: i rinnovi dei C.C.N.L. per i Dirigenti e per il personale e la previsione per l'anno 1980, legata alla spirale inflazionistica, dei punti di contingenza. Solo quest'ultima ha determinato una lievitazione in aumento della spesa pari a £. 936.200.000.=, mentre l'applicazione dei nuovi C.C.N.L. hanno comportato per l'Azienda un maggior onere computato in £. 391.300.000.=. La maggiore spesa per le prestazioni di lavoro straordinarie è stata prevista invece in £. 112.000.000.=, tenuto conto che lo stanziamento iscritto, per lo stesso titolo, nel bilancio di previsione del 1979 e ammontante a £. 900.000.000.= ha subito nel corso dello stesso esercizio un incre



mento di £. 500.000.000.-.

Pertanto gli oneri diretti per i Dirigenti e per il personale ammontano per il 1980 complessivamente a £. 10.621.200.000.-, cui si aggiungono ancora £. 568.250.000.- per spese di trasferte e qualificazione del personale, quote di accantonamento per il fondo di buonuscita per il personale, integrazioni indennità di buonuscita a carico dell'Azienda, massa vestiario e spese per accertamenti sanitari e visite mediche.

In conclusione l'importo totale delle spese per il personale ed i Dirigenti sale a £. 11.189.450.000.- con una incidenza del 53,47% sulla spesa complessiva corrente.

Di pari passo con gli oneri diretti sono, ovviamente, aumentate anche gli oneri riflessi che sono stati quantificati in £. 4.588.000.000.- con un incremento rispetto al 1979 di £. 748.100.000.- e una incidenza del 21,92% sulla spesa totale corrente del 1980.

E' da sottolineare, altresì, che per il 1980 non è stato previsto l'onere relativo al disavanzo della Cassa di Soccorso in quanto l'assistenza sanitaria al personale dipendente dal 1980 non compete più a detto organismo, per cui le spese per il personale hanno beneficiato di una economia che si aggira intorno ai 270.000.000.- (duecentosettantamila milioni di lire).

Va detto, infine, che i costi del personale per l'esercizio 1980 sono stati determinati in base ad una tabella numerica di n° 802 unità e che le qualifiche attribuite al personale sono quelle previste dalla legge 1°/2/1978, n° 30.

- CONSUMI E MATERIALI

L'andamento delle spese di questa categoria è strettamente legato alla crisi energetica e alla recrudescenza della spinta inflazionistica: fanno parte, infatti, di questa categoria i materiali direttamente im-



gati sugli automezzi e cioè lubrificanti, carburanti, pneumatici, materiali elettrici, parti meccaniche di ricambio, materiali per carrozzeria e altri materiali vari di consumo, per i quali si prevede di sostenere nel 1980 una maggiore spesa, rispetto al 1979, pari a £. 683.500.000.= (per il solo carburante oltre £. 500.000.000.= in più).

Il consumo di questi materiali è ovviamente collegato con lo stato di usura degli automezzi e con la quantità di chilometri che si prevede di percorrere nel corso dell'anno, fatto questo, a sua volta dipendente dai programmi che l'Azienda ha predisposto in relazione al miglioramento ed al potenziamento del servizio.

Altra voce di spesa di questa categoria notevole ai fini dello stanziamento previsto è quella riguardante la pulizia degli automezzi, per la quale è stata confermata anche per l'esercizio 1980 una spesa di £. 117.000.000.=, e questo in costanza del divieto delle leggi Stannati ad assumere nuovo personale, ragione per cui la Commissione Amministratrice si è vista costretta a rinnovare l'appalto concorso per l'affidamento del servizio.

Fanno parte, infine, di questa categoria le spese relative alle assicurazioni varie, per le quali si registra un calo di £. 20.000.000.= (da £. 230.000.000.= a £. 210.000.000.=); esse dovranno garantire, fra l'altro, la copertura contro i rischi dell'incendio e della R.C.T. per 150 autobus, nonché la copertura a favore degli impianti e degli immobili contro il rischio dell'incendio.

- AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI

E' questa una categoria di spesa strettamente legata alla consistenza dei beni a disposizione dell'Azienda alla data del 31/12/1979, integrata degli incrementi che gli stessi beni si prevede subiranno nel corso del 1980, nonché ai coefficienti di ammortamento, stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge per categorie di beni omogenei



in base al normale periodo di deperimento e consumo nei vari settori produttivi. Tali spese, rilevabili dagli allegati al bilancio dal N. 1 al N. 7, possono essere riassunte così come segue:

B E N I	E N T I T A'	QUOTE DI AMMORTAMENTO
- Beni a disposizione dell'Azienda alla data del 31/12/1979	6.168.237.235.=	780.760.005.=
- Beni da acquisirsi dall'Azienda nell'anno 1980, presumibilmente all' 1/1	312.783.536.=	42.526.187.=
T O T A L I	6.481.020.831.= =..=..=..=..=..=..=	823.286.192.= =..=..=..=..=..=..=

Fa parte di questa categoria anche la voce riguardante le annualità per l'ammortamento dei mutui contratti dall'Azienda per l'acquisto di autobus, annualità che per l'anno 1980 ammontano a £. 670.000.000.=, con un decremento, rispetto al 1979, di £. 73.500.000.=.

- SPESE MAGGIORI ED IMPREVISTE

E' stato previsto un fondo di £. 60.000.000.=; un fondo abbastanza esiguo e certamente insufficiente a garantire il raggiungimento degli obiettivi che lo stesso si propone: far fronte a eventuali maggiori e nuove spese, a volte anche necessarie per l'attività gestionale dell'Azienda.



Mancando questa valvola di sfogo, il bilancio, è evidente, si presenta oltremodo rigido: non sono, cioè, consentiti discostamenti da quelli che sono i tracciati delle entrate e delle uscite; ragion per cui questa rigidità delle linee di gestione dovrebbe essere da sprone a tutte le forze impegnate nell'Azienda (Dirigenti, personale e sindacati) ad operare in modo tale da eliminare, laddove è possibile, ogni sorta di sprechi e ottenere il massimo grado di efficienza e produttività in tutti i settori.-

COMUNE DI TARANTO - UFFICIO SEGRETERIA

Ai sensi dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15,
io sottoscritto incaricato del Sindaco

CERTIFICO

che la presente copia, da me collazionata, formata da
n. 11 *lucida* fogli, è conforme all'originale
depositato presso questo Ufficio.

Taranto, addì

17 APR. 1980

IL FUNZIONARIO DELEGATO
(dr. *Emilio* ROMANDINI)

